



AIPSiM

settembre 2012

Psicodramma News – 29

Newsletter dell'AIPSiM (Associazione Italiana Psicodrammatisti Moreniani)
Milano, via Cola Montano 18 - tel. 026880850 - fax 0269002737 - www.aipsim.it
A cura di Luigi Dotti, Tony Zanardo, Marco e Alessandro Greco
mailto: gigi@psicosociodramma.it

**Cari soci e amici,
ecco la **newsletter** con informazioni relative ad iniziative organizzate o realizzate dai soci AIPSiM, e altre news di interesse per chi opera nell'ambito dello psicodramma.**

Per rendere le nostre news sempre più aggiornate e tempestive vi chiediamo di mandare le notizie relative alle vostre iniziative agli indirizzi segnalati in alto. Questa semplice operazione servirà a rendere le vostre iniziative visibili sul nostro sito e su questa newsletter perché le due banche dati comunicano fra loro.

**La newsletter dell'Associazione si può scaricare da
www.aipsim.it/newsletter.html**

RICORDATEVI DI RINNOVARE L'ISCRIZIONE PER IL 2012

Bonifico Bancario di Euro 100 (80+20 di penale visto che si è oltre il termine del 31 marzo, come fissato dall'Assemblea Generale) intestato a Ass.ne Italiana Psicodrammatisti Moreniani presso Banca Popolare Etica - Filiale di Torino Via San Pio V, 15.

Codice IBAN: IT 61 D 05018 01000 000000 125230.

Riceverete gratuitamente a domicilio la rivista e potrete usufruire degli sconti per le iniziative sociali.

Per i neo-soci uno sconto speciale (Euro 50). Inviare la richiesta di iscrizione tramite il sito www.aipsim.it



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari soci e amici dell'AIPsiM,

in questo mio primo contributo sulla newsletter nel mio ruolo di presidente mi piace condividere con voi un breve report sulla mia presenza, in questa veste di rappresentante dell'associazione, all'Annual Meeting della Fepto che si è tenuto ad Oslo dal 10 al 14 giugno u.s.

Forse non tutti sanno che la Fepto (The **Federation of European Psychodrama Training Organisations**) **ha celebrato i 20 anni dalla nascita e che è stata** voluta tra gli altri fondatori anche da Giovanni Boria quale organismo che raccogliesse le associazioni e le scuole di formazione in psicodramma che si sono sviluppate in contesto europeo e mediterraneo.

A questo incontro hanno presenziato circa 120 persone provenienti da 26 paesi europei.

E' sempre bello incontrare persone che provengono da culture diverse e che hanno il comune linguaggio psicodrammatico!

Dall'Italia eravamo presenti in quattro: Paola de Leonardis in rappresentanza del Centro Studi di Psicodramma e Metodi Attivi, Leandra Perrotta per l'Associazione Mediterranea Psicodramma, Maurizio Gasseau per l'APRAGIP e io per l'AIPsiM. L'Annual Meeting si è tenuto nella deserta campagna attorno ad Oslo, sulle rive di un lago, all'interno di un istituto scolastico. Molto suggestivo... soprattutto in quel periodo dell'anno in cui una luce lattiginosa illuminava la notte!

Il meeting è iniziato la domenica pomeriggio con l'accoglienza del comitato locale, cosiddetto LOC, norvegese. In serata sono stati presentati gli istituti che hanno fatto richiesta di essere accolti nella Fepto. Sono stati 7: 2 della Bulgaria, 1 della Lettonia, 1 dell'Olanda, 1 della Lituania, 1 della Macedonia e 1 dell'Estonia.

Lunedì sono incominciati i lavori che quest'anno hanno avuto il seguente tema: "*The creative saving lie: the balance between denial and truth*".

Il tutto è iniziato con un role playing costruito sul copione di un testo teatrale "L'anitra selvatica" di Ibsen, autore norvegese. A partire dai personaggi della piece sono stati creati dei sottogruppi di lavoro che hanno lavorato su temi della verità, della menzogna, del segreto, della vittima sacrificale. E' stato molto interessante osservare come si è lavorato sia su un piano psicodrammatico che sociodrammatico. Infatti il tema non è stato a caso: il meeting di quest'anno è stata una sorta di grande opera di riparazione a conflitti tra istituti britannici nati durante il meeting dell'anno scorso a Gerusalemme. E' stato molto bello osservare come gli strumenti d'azione siano stati usati per gestire e risolvere il conflitto.

Su questa tematica nel setting del piccolo, medio e largo gruppo si è lavorato tutto il lunedì e anche la mattina del martedì.

Dopodiché il LOC ha organizzato un'escursione a Oslo: visita al municipio con ricevimento dal Sindaco e al Vigeland Sculptur Park (un museo a cielo aperto pieno di statue che rappresenta la vita in tutte le sue età e in tutti le sue emozioni: veramente uno spettacolo!) e si è conclusa con la cena su un boat nel fiordo norvegese. Il LOC è stato veramente molto accogliente e ci ha messo un impegno e una dedizione associazionistica e volontaristica veramente lodevoli.

Mercoledì è stata tutta una giornata dedicata all'Assemblea dei soci. E' durata tutta la giornata con la possibilità da parte di tutti di potersi esprimere sull'anno sociale. Mi è sembrato un ottimo momento associativo che mi piacerebbe valorizzare anche nell'AIPsiM: l'Assemblea dei soci di solito dura un paio di ore durante l'Incontro di Primavera e

prendono la parola fundamentalmente i membri del direttivo... E' anche per questo che abbiamo pensato al prossimo incontro del 15 settembre con i lavori del Consiglio Direttivo aperto ai soci.

Giovedì si è concluso il meeting con il grande gruppo e ci si è salutati dandosi l'appuntamento per l'anno prossimo in Spagna nel mese di aprile.

E' stato un meeting dove ho potuto tessere importanti relazioni con psicodrammatisti di rilievo che operano in contesto internazionale.

Innanzitutto quei giorni sono stati utilizzati per affrontare la questione organizzativa dell'evento di febbraio 2013 quando ci saranno la chiusura del progetto Daphne, il Research Committee della Fepto e l'incontro annuale del SPR a Padova. In quel contesto si sono fatti incontri con Maurizio Gasseau, in rappresentanza del SPR, e con Hannes Krall (Chair del Research Committee della Fepto) e si era in contatto con Maria Silvia Guglielmin dall'Italia in rappresentanza dell'Università di Padova e dell'AIPsiM. Ringrazio Maria Silvia Guglielmin per l'impegno che sta mettendo per organizzare al meglio l'evento, a cui tutti siamo invitati a partecipare sia come partecipanti che come relatori (si vedano le call inviate precedentemente).

Durante il meeting ho preso accordi anche con Jaacov Naor che verrà in novembre per il consueto workshop con uno psicodrammatista internazionale. Si veda il volantino pubblicato su questa stessa newsletter per approfondimenti.

Ho creato inoltre un buon contatto anche Jorge Bourgmaister che è da poco ex-presidente dello IAGP (The International Association for Group Psychotherapy and Group Processes).

Buonissimi sono poi i rapporti con tutto il Council della Fepto e in particolare con Gabriela Moita, portoghese, che è l'attuale presidente, e che sarà presente in Italia al prossimo incontro di febbraio a Padova.

Spero di essere stato abbastanza chiaro e di avervi fatto un po' assaporare il clima vissuto ad Oslo.

Ricordo inoltre a tutti i soci che è possibile partecipare in quanto membri dell'AIPsiM alle varie attività proposte dai comitati della Fepto. In particolare in questi ultimi anni alcuni soci AIPsiM hanno partecipato alle attività del Comitato di Ricerca della Fepto. Vi consiglio di leggere i report dei vari comitati direttamente dal sito della Fepto (www.fepto.eu) e chi fosse interessato a partecipare alle attività di un comitato è sufficiente darmene segnalazione e io creerò il contatto con il responsabile del comitato stesso.

Auguro a tutti una buona lettura della newsletter che è uno strumento di divulgazione della vita associazionistica, dei suoi organi istituzionali e dei singoli soci.

Ringrazio Gigi Dotti, Marco Greco e Tony Zanardo per il contributo redazionale.

Il Presidente dell'AIPsiM
Ivan Fossati

Congresso di Cartagena del 16 – 21 Luglio 2012

di Marco Greco

L'entusiasmo col quale si concluse il Congresso IAGP di Roma 2009 mi portò a coltivare il proposito di esserci al successivo Congresso di Cartagena del 16 – 21 Luglio 2012. Toccai con mano, in quella occasione, come lo IAGP fosse una buona casa nella quale ritrovare il mondo delle esperienze coi gruppi declinate nelle diverse sezioni: psicodramma, gruppo analitico, terapia della famiglia, consulenza organizzativa, transculturale.

A Roma eravamo in 1200. A Cartagena de Indias in 700. Ma c'era tutta l'America Latina.

Oltre a me, di italiani, c'era Maurizio Gasseau. Ed altri 7, 8 sparsi. Di nord americani pochi (paura del terrorismo... sono sempre i soliti). Asiatici: qualche cinese di Hong Kong, qualche giapponese. Poi l'Australia...e l'Europa, insieme all'Egitto, alla Turchia e ad Israele (i Palestinesi non sono arrivati per problemi burocratici... alla prossima!). E poi la moltitudine dei latinoamericani: praticamente erano presenti quasi tutte le nazioni del continente.

Il titolo di questa XVIII edizione era: "Tra Mondi e Culture: **La trasformazione sociale**". Si sono alternati workshop, corsi, simposi, presentazioni di esperienze, gruppi continuativi del mattino... secondo alcuni filoni principali:

- I sistemi relazionali: La teoria, i metodi, la pratica clinica, il rapporto psicoterapeutico visto da alcuni significativi orientamenti teorici. I processi di gruppo in ambito clinico, sociale e di altro tipo e le conoscenze relative alla sofferenza umana. Come lo psicoterapeuta risveglia le risorse interne e le competenze di ciascuno in modo che lui / lei possa passare attraverso la trasformazione individuale e sociale.
- Il Dialogo come elemento cardine per la "Risoluzione dei conflitti, nella trasformazione del conflitto in pace". Come il lavoro di gruppo sia un modo per promuovere una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani, potendo significare uno spazio per il rispetto della diversità culturale anche al fine di evidenziare e prendere in considerazione le dinamiche di potere. Come promuovere e organizzare eventi di negoziazione e di mediazione.
- "La migrazione globale e il multiculturalismo - Una sfida per questo secolo". Uno dei fenomeni delle attuali migrazioni è dato dall'impossibilità di tornare nel paese d'origine a causa della cancellazione dei tratti della loro presenza dato dal perdurante stato di guerra e dall'occupazione, *manu militari*, di estese parti di territorio da parte delle compagnie multinazionali del campo estrattivo; di mono coltivazioni intensive; di *enclave* agricolo-sociali per la coltivazione ed il commercio di sostanze illegali. Tutto ciò creando la necessità di servizi sanitari di (e per) la comunità. Dunque come si possano sviluppare le capacità di pensarsi all'interno di azioni strategiche per creare progetti che considerino la specifica complessità e natura dei problemi non solo per i rifugiati, ma anche per quell'elevato numero di persone che hanno perso la stanzialità ideologica, culturale, religiosa, economica... a causa del loro trasferimento in altri paesi (studenti, professionisti, matrimoni misti, ecc.).
- "Imparare dal passato - Cultura e memoria da una generazione a quella successiva". Paradossalmente la memoria, allo stesso tempo, trasmette e nasconde le informazioni; a volte, i conflitti devono essere dimenticati per consentire alle persone di continuare a vivere nella propria cultura. Nei rituali folklorici e religiosi che vengono eseguiti, la memoria si salva e l'esperienza e la condivisione vengono convalidate, per accentuare gli aspetti sociali delle trasformazioni.
- Il significato dei gruppi nelle Strutture social-politiche e nelle nuove configurazioni sociali (comunità in via di sviluppo e gruppi di resistenza come strade per la trasformazione strutturale della società). Lo sviluppo dei gruppi e la loro forza: i modi per trasformare la struttura della società. Aspettative e risultati desiderati da diversi gruppi che partecipano al processo decisionale e che contribuiscono alla organizzazione socio-politica della società.

Valorizzazione della forza propulsiva e di mobilitazione dei gruppi per l'integrazione delle attività di sviluppo sociale, della sanità, dell'istruzione, della giustizia e di altre questioni. Recenti cambiamenti politici e istituzionali nel rapporto tra lo Stato e la società e la loro importanza nell'ampliamento dei diritti dei cittadini.

- "La ricerca" : questo argomento è trasversale ai precedenti cinque. Tutte le questioni, le prassi e i progetti che si traducono nello stato dell'arte della metodologia a favore della conoscenza della realtà e del contesto dei nostri interventi; tutto ciò richiesto sempre dalla nostra formazione. Questo argomento è caratterizzato da una prospettiva interdisciplinare che affronta la diversità culturale nel mondo contemporaneo e il suo impatto sulla clinica e sui processi di gruppo. Elaborazione di proposte innovative che hanno la capacità di generare conoscenza e che utilizzano tale conoscenza come strumento di monitoraggio e memoria istituzionale. Per strutturare e coordinare matrici del progetto, sviluppare scenari di diagnostica e scenari che promuovano la formazione continua (formazione a distanza).

Questi i contenuti. Vorrei elencare i nomi di alcune preziose figure incontrate. Sue Daniel (Australia); Mario Buchbinder (Argentina): preziosissimo il suo workshop del pre-Congresso "Maps of the Body: Phantomatic Body Map", che è anche il titolo del suo ultimo libro. Ursula Hauser (Costa Rica), che ha presentato il suo preziosissimo lavoro in Palestina che da anni svolge con una rete di psicodrammatisti volontari: <http://www.videoportal.sf.tv/video?id=a9a59cdf-8a67-4b19-804e-9eb907c2b629>.

Esther Stone (USA); Irene Henche, Jorge Burmeister (Presidente IAGP uscente), Roberto De Inocencio, Maite Pi e Natacha Navarro (Spagna); Heloisa Fleury e Marlene Magnabosco Marra (Brasile); Carlos Maria Menegazzo (Argentina); Arsaluys Kayr, Isil Bulut e Inci Doganer (Turchia); Ivan Ulrich (Croazia); Gabriela Moita (Portogallo), attuale Presidente FEPTO; Michael Wieser (Austria); Lorena Garces (Equador) e Till Schilling (Bolivia) che hanno presentato un'importante contributo nella gestione del trauma www.lorenagarces.com/iagp. Christian Stadler (Germania) e Judith Teszary (Svezia) con i quali si è lavorato per una Rivista IAGP (Sezione Psicodramma) on line, continuando il lavoro inaugurato a Roma da Paola De Leonardis. Maria Cecilia Orozco (Colombia), la Presidente del Comitato organizzativo; Yaacov Naor (Israele), che sarà lo Psicodrammatista ospite dell'AIPsiM in Novembre ed è diventato Responsabile della Sezione Psicodramma dello IAGP in sostituzione di Maurizio Gasseau. E poi decine di volti, di strette di mano...d'inglese e di moltissimo spagnolo ascoltato ed anche, dopo un po', capito...

Per le quattro Sessioni Plenarie, vi dico relatori e titoli. Di certo qualche suggestione viene evocata. Maria Emma Wills Obregon (Colombia) su: Identità, comunità e terrore: le sfide di una riparazione integrata; Amina Bargach (Marocco) su: Minori migranti senza adulti di riferimento nei paesi ospitanti: nuove sfide per gli psicoterapeuti; M. Fakry Davids (Inghilterra ed India) su: Quando cambia il mondo esterno: tentativi di un gruppo di emergere dall'apartheid; Rafael Contreras e Carlos Eduardo Jaramillo (Spagna) sull'Esperienza spagnola di Medici Senza Frontiere.

Questioni di delicati rapporti interpersonali hanno creato qualche problema all'incardinazione del nuovo Presidente IAGP David Guttman (Francia); ma non hanno impedito di salutare Jorge Burmeister, il Presidente di questi tre anni, con quattro *standing ovation* durante l'Assemblea Generale. Ringraziare lui, il Direttivo, gli organizzatori è stato atto tutt'altro che facoltativo. A questo proposito, qualche giorno dopo il Congresso, la nuova Segretaria Kate B. Tauvon ha inviato l'e mail che vi allego, per condividere lo stile, che si fa sostanza:

Dear IAGP members and supporters,

It was wonderful to meet so many of you in Cartagena recently.

It is my happy task as the new Secretary of IAGP to bring to your attention the fact that the Board of Directors and Executive Committee of the last term (2009-2012) determined to bestow special awards to sixteen of our members for their excellent contributions to IAGP and to the fields of group psychotherapy and group processes. According to IAGP's Constitution and By-Laws, Article IV, there are two levels of merit which we are able to endow:

A. The title of Distinguished Fellow shall be bestowed upon those members who have offered exceptionally outstanding service to IAGP and to the field of group psychotherapy and group process.

B. The title of Fellow of the IAGP shall be bestowed upon members of the IAGP who have fulfilled criteria of meritorious service and leadership in IAGP and other related organizations.

The title of Distinguished Fellow of IAGP has in July 2012 been bestowed upon:

Giusy Cuomo -Italy,
Howard Kibel - USA and
Marcia Karp -Great Britain

The title of Fellow of IAGP has in July 2012 been bestowed upon:

Benjamin Rippa - Israel,
Cecilia Winkelman - Australia,
Dalmiro Bustos - Argentina,
Ethel Tillinger - Australia,
Gerhard Wilke - Great Britain
Göran Ahlin - Sweden,
Haim Weinberg - Israel
Heloisa Fleury - Brasil,
Janine Puget - Argentina,
Jose Fonseca - Brasil,
Leyla Navarro -Turkey
Monica Zuretti - Argentina,
Sandra Garfield - USA.

We join together with you here to offer our newly appointed Distinguished Fellows and Fellows our heartfelt congratulations and appreciation for all they have done. Very Many Thanks!

On behalf of the IAGP Executive Committee 2012-2015

Kate Bradshaw Tavon
IAGP Secretary and Information Manager
secretary@iagp.com

Il Congresso è stato anche momenti conviviali, visite a Cartagena, danze e spettacoli; la musica...; spiagge caraibiche... bianchissime; il centro storico (dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO nel 1984: le case basse fatte di colori, il museo dell'oro, il museo navale; il teatro d'ispirazione italiana; le chiese vagamente barocche che dicono delle missioni e del colonialismo; la muraglia, il castello, i cannoni del '700); l'Oceano, il caldo umido tropicale, tutto l'anno 30-35 gradi; mille frutti e sapori e palme; ed incontri con la gente. Gente in guerra tra i ribelli delle FARC ed il Governo in guerra non solo coi rivoluzionari. Polizia in ogni angolo di strada per consentire un po' di controllo sociale. Grande quartiere in riva al mare con torri che sembra di essere a Miami in Florida. I narcotrafficienti si sono fatte le case.

Ma ora tutto sta un po' cambiando. Le FARC sono in crisi. I giovani mostrano desideri di cultura e libertà. Studenti delle diverse università colombiane formavano lo staff organizzativo. Meravigliosi! Appena potevano si imbucaivano a partecipare a qualche gruppo, e simposio... Un desiderio irrefrenabile di conoscenza e partecipazione. Assoluta lezione di vita!

Le suore della "Presentation", che hanno offerto i locali per il pre - Congresso... Fanno scuola, ma nei due giorni e mezzo hanno ospitato professionisti dal mondo, dalle religioni diverse... e qualche "cristiano" che ha protestato per la scelta dell'Istituto religioso. Scelta difesa particolarmente da Soci arabi ed ebrei che hanno detto come si siano sentiti liberi di esserci.

Un' idea mi serve per concludere: la modalità del gruppo, coniugata nelle sue diverse anime che costituiscono lo IAGP, unisce fedelmente chi vi opera, sia negli ambiti clinici che in quelli riabilitativi, di supporto umano, di formazione... Perché lo IAGP si è da poco arricchito della definizione: "...e dei Processi Gruppali". Cosa che pone fortemente l'accento sulla natura sociale dell'intervento (anche quello confinato, di per sé, nello studio o nel teatro del solitario terapeuta).

Fra tre anni il XIX Congresso IAGP sarà in Croazia, a Rovigno (30/08 – 05/09 – 2015).

PRESENTAZIONE DEL LAVORO EUROPEO

Carissimi Colleghi

L'esperienza dei progetti europei si sta dirigendo verso la sua conclusione. E' stato per me un onore e un grosso arricchimento portare avanti per conto dell'AIPsiM il lavoro di coordinamento degli stessi.

E' difficile descrivere quanto possa offrire in termini di apertura, crescita e coinvolgimento un'esperienza di questo tipo. L'opportunità di lavorare con i nostri colleghi stranieri è stata per me rilevante e molto importante per la mia crescita professionale.

Mi auguro veramente che molti colleghi giovani possano cogliere tali opportunità e continuare il lavoro svolto fino a questo punto. Servono infatti molte energie ed entusiasmo per portare avanti un lavoro di questo tipo.

I progetti europei hanno dato la possibilità all'AIPsiM di lavorare nell'ambito della ricerca. Personalmente ritengo che sia veramente importante continuare a crescere in questo ambito, in quanto sempre più viene richiesto di dimostrare i risultati del nostro lavoro e come psicodrammatisti non possiamo esimerci da questo. Pertanto veramente spero che l'Associazione possa portare avanti questo impegno intrapreso e che molti soci possano sentirsi chiamati per offrire il loro contributo in questa area di lavoro.

Fare ricerca spaventa, ma vi assicuro che, quando si inizia si coglie la bellezza di questo lavoro che poi arricchisce ulteriormente il nostro lavoro di clinici o di formatori, è uno scambio reciproco intenso. Sarebbe a mio avviso una grossa perdita non espandere ed incentivare questo scambio.

A tale proposito vi ricordo che dal 20 al 23 Febbraio 2013 ci sarà la chiusura del progetto EMPoWER con il congresso dal titolo "Ending gender violence - Empirical research in psychodrama, group psychodynamic therapy and group processes". Sarà un'occasione di incontro e scambio tra colleghi stranieri che hanno lavorato come noi su questo progetto, ma non solo, poiché il congresso prevede anche la partecipazione del gruppo di ricerca della FEPTO. Può essere un inizio per tutti coloro che desiderano aprirsi alla ricerca.

Vi ricordo che se desiderate presentare dei vostri lavori è ancora possibile, anche se la deadline è scaduta, se mi contattate personalmente (mariasilvia.guglielmin@gmail.com) posso ancora inserirvi. Il tema del progetto riguarda la violenza contro le donne, nello specifico la trasmissione generazionale del ruolo di vittima sia a livello sociale che familiare con un'attenzione particolare al rapporto madre-figlia e come lo psicodramma può interrompere tale catena.

I contributi quindi possono essere di diverso tipo (possono riguardare l'ambito clinico, formativo ed educativo) e toccare diversi argomenti (trasmissione generazionale, rapporto madre-figlia, padre-figlia, empower, pari opportunità, differenze di genere, etc...) e come lo psicodramma può portare un contributo in tutto questo. Vi ricordo che potete anche presentare dei workshop di psicodramma che possono riguardare temi inerenti e affini a tali argomenti. Ritengo sia importante esserci ad un evento di questa portata organizzato dall'Università di Padova.

I progetti:

Supporting potential development: ricerca-azione sull'efficacia delle metodologie attive (psicodramma e playback theatre) nella formazione permanente

Il progetto europeo *Supporting potential development*, ha ottenuto i finanziamenti del programma settoriale Grundtvig e ha riguardato la formazione d'insegnanti, educatori e di tutti coloro che si occupano o potrebbero occuparsi dell'inserimento lavorativo di persone disoccupate o svantaggiate sul lavoro. L'idea di fondo del progetto era quella di fornire alle persone spazi dove sviluppare e potenziare competenze e risorse, che le aiutino ad affrontare in modo più costruttivo ed efficace i continui cambiamenti sociali e la difficile situazione della crisi economica. Per questo abbiamo ritenuto importante offrire ad insegnanti/ educatori strategie efficaci e coinvolgenti per favorire l'apprendimento dei discenti, ovvero coloro che hanno bisogno di rimettersi in gioco perché hanno perso il lavoro, sono in una condizione difficile in quanto migranti, oppure hanno lasciato troppo presto gli studi. Agli insegnanti ed educatori coinvolti è stata offerta una formazione con metodi attivi (psicodramma e playback theatre), in grado di consentire l'apprendimento di nuovi modi per guardare alle relazioni e alle dinamiche di gruppo, di nuove strategie di insegnamento e coinvolgimento degli studenti. Il progetto si è proposto dunque come una ricerca-intervento e, come tale, ha combinato l'esigenza della conoscenza con quella dell'azione, la produzione di conoscenza scientifica con la modifica della situazione e la valutazione dell'efficacia del cambiamento.

Hanno partecipato al progetto associazioni di psicodramma classico e di playback theatre dei seguenti paesi europei: Austria, Finlandia, Italia, Lituania, Romania. La ricerca è stata coordinata dall'Università di Padova attraverso la direzione scientifica della professoressa Ines Testoni.

L'AIPsiM in tale progetto aveva il compito di realizzare la ricerca pertanto non ha condotto nessun gruppo di formazione.

La ricerca si era proposta di verificare l'efficacia dello psicodramma e del playback theatre nei confronti di formatori adulti impegnati in un percorso di educazione permanente. Per fare questo è stata effettuata una valutazione ex-ante ed ex-post con specifici strumenti:

- pre-test costituito da due questionari a scelta multipla, GSE e SAI-R, e un questionario a risposte aperte costituito da cinque domande. Questo strumento è stato somministrato all'inizio del ciclo di incontri di psicodramma e playback theatre.
- post-test, costituito da GSE, SAI-R e da un questionario a scelta multipla relativo alle conoscenze acquisite attraverso il corso.

Tutti gli altri partner del progetto avevano il compito di realizzare i gruppi di formazione. Per l'Italia tale compito è stato portato avanti da HUMUS.

Il Progetto ha quindi realizzato per l'AIPsiM:

- una ricerca-azione
- una monografia in cui vengono illustrati in dettaglio il progetto e i risultati della ricerca. Inoltre raccoglie dei contributi di alcuni soci riguardanti l'apprendimento permanente

- 12 mobilità che sono state fatte in Austria ed in Romania da parte di alcuni soci.

EMPoWER: un progetto di ricerca sull'efficacia dello psicodramma nel lavoro con donne vittime di violenza

Il progetto intende lavorare sulla presa di coscienza da parte delle donne vittime di violenza dei fattori di corresponsabilità rispetto alla storia della propria condizione, ovvero la perpetuazione inconsapevole del ruolo giocato dalle madri nella disposizione delle figlie alla volontà e alla violenza dell'uomo. Si vuole verificare l'ipotesi che lo psicodramma possa essere un metodo elettivo per aiutare le donne a cogliere tale legame e poterlo spezzare, aumentando la loro consapevolezza e il loro empowerment.

Coordinatore del progetto: Università di Padova – prof.ssa Ines Testoni

Paesi Coinvolti: Austria, Albania, Bulgaria, Italia, Portogallo, Romania

L'AIPsiM in tale progetto aveva il compito di fornire psicodrammatisti per la conduzione dei gruppi di psicodramma in Italia e in Albania. Occuparsi della supervisione degli psicodrammatisti coinvolti.

Il Progetto ha quindi realizzato per l'AIPsiM:

- la conduzione di gruppi di psicodramma con donne vittime di violenza in Albania e in Italia
- 3 seminari di formazione e supervisione sull'utilizzo della metodologia psicodrammatica con donne vittime di violenza
- Un Congresso a Padova dal titolo "Ending gender violence. Empirical research in psychodrama, group psychodynamic therapy and group processes".

Report dell'Incontro di Primavera dell'AIPsiM – Milano 2012

Anche quest'anno, puntualmente a marzo, si è svolto a Milano il decimo Incontro di Primavera.

E con grande successo!

Per l'associazione, questo evento rappresenta un momento particolarmente significativo in cui una serie di iniziative promosse dai soci si aprono al grande pubblico ed alla comunità psicodrammatica in genere.

Molti i soci e gli interessati che hanno trovato un ricco programma di 3 giorni composto da proposte di natura molteplice.

Oltre ai momenti di grande gruppo ed alle tradizionali sessioni aperte, strumento d'elezione nella promozione dello psicodramma classico verso la cittadinanza (ben 17 i laboratori in programma), hanno trovato spazi di condivisione le molte iniziative di cui l'associazione è promotrice.

Chiunque lo abbia voluto ha potuto così conoscere l'impegno di AIPsiM a livello internazionale, nella realizzazione di alcuni progetti in collaborazione con partner europei.

Mai come quest'anno si è sentito il "respiro europeo" di alcuni progetti che AIPsiM ha portato avanti con cura ed entusiasmo in collaborazione con l'Università di Padova. Presenti seminari tematici e workshop condotti da colleghi finlandesi, lituani, austriaci, romeni e finlandesi che, in occasione della chiusura del progetto Grundtvig, sono giunti all'Incontro di Primavera per scambiare la loro esperienza e le prassi ad essa connesse in modo efficace e costruttivo.

Una speciale sezione condotta da due relatrici romene è stata dedicata al tema della ricerca, espressione della più onesta volontà di conoscenza e di un'impegno essenzialmente etico, oltre che deontologicamente necessario.

La presentazione della Rivista, nel suo immancabile numero annuale e nel suo supplemento monografico dedicato al progetto Grundtvig, è stato un momento prezioso, di forte connotazione associazionistica. La Rivista resta uno spazio "pubblico" di incontro, di condivisione e riflessione, dal valore inestimabile, a cui chiunque può avere accesso e che da quest'anno potete anche trovare venduta all'Aleph, la più nota libreria milanese di pubblicazioni a carattere psicologico.

Un'assemblea generale particolarmente significativa, ha visto la chiusura di mandato dello scorso direttivo e l'elezione del nuovo, in un passaggio di ruoli, oneri e onori emozionante, e che si è completata in chiusura con una performance di playback a cura dell'Associazione Humus.

Insomma... 3 giorni intensi, di scambi e incontri, di eventi e progetti, di scoperte e ricerche che hanno dato espressione ad una vitalità che si riesce a trovare solo insieme.

Grazie!
Ivan Togni



AIPsim

MILANO 24 – 25 NOVEMBRE 2012

WORKSHOP D'AUTUNNO

con

YAACOV NAOR

“Rompendo il silenzio con lo psicodramma”

Nell'uomo ci sono due forze: il bisogno di usare la voce per dire la verità ed esprimere i sentimenti e il bisogno di usare il silenzio per reprimere e controllare i segreti, le storie nascoste, i ricordi difficili. Tutti impariamo questi due ruoli in famiglia e nelle nostre comunità. E tutto quello che abbiamo imparato si radica nel corpo, nella mente e nel cuore.

Viviamo in un mondo di cambiamenti, pieno di conflitti, guerre e rivolte politiche. E le guerre e i conflitti ci riguardano molto più a lungo del loro tempo effettivo: viviamo con un trauma che va di generazione in generazione. Di fronte a questo molti di noi sono senza parole e, senza volerlo, hanno scelto la via del silenzio. Ma il silenzio è un processo di accumulazione: crea blocchi emotivi e corporei.

In questo workshop esploreremo modalità psicodrammatiche ed espressive per riconquistare le nostre voci perdute e inaudite, per smascherare e rompere la tradizione delle forze del silenzio e per condividere le nostre storie non raccontate.



Yaacov Naor Fondatore e direttore dell'ISIS ISRAEL, un centro di terapia di psicodramma e arti espressive a Tel Aviv. E' terapeuta certificato e formatore in psicodramma e arti espressive. Ha insegnato in questi campi in Europa, USA, Canada, Australia e Israele negli ultimi 35 anni. Dal 1986 conduce speciali gruppi per i sopravvissuti all'Olocausto di seconda e terza generazione e per palestinesi e israeliani in conflitto. La rivista *Psicodramma Classico* ha pubblicato nel 2011 un suo articolo dal titolo: "Olocausto: verso il risanamento".

Sede: Teatro di Psicodramma Via Montevideo 11, Milano (linea M2 verde, Sant'Agostino)

Orari: Registrazioni: Sabato ore 09,30-10,00
Laboratorio: Sabato ore 10,00-18,00 Domenica: ore 09,00-17,00

Costi: € 80,00 per i soci AIPsim (in regola con la quota del 2012) e gli studenti delle Scuole di Psicodramma.
€ 120,00 per i non soci
Pagamento in sede durante la registrazione o mediante bonifico ad AIPsim (IBAN: IT 61 05018 01000 000000 125230)

Iscrizioni: Inviare e-mail entro il 10 novembre ad Anna Lamo: segretario@aipsim.it

Il workshop sarà condotto in inglese con traduzione simultanea in italiano

ASSOCIAZIONE ITALIANA PSICODRAMMATISTI MORENIANI

20159 Milano - Via Cola Montano, 18 - Tel. 02.68.80.850 - Fax 02.69.00.27.37 - www.aipsim.it

Prossimo Incontro annuale dell'AIPsiM

**XI Incontro di primavera
23-24 Marzo 2013.**

**Si terrà a VENEZIA
presso il Centro Congressi
Don Orione agli Artigianelli
Dorsoduro 909/a**



L'organizzazione è a cura di AIPsiM Veneto.

News

**su attività organizzate o realizzate
dai soci AIPsiM**



La Compagnia di Playback Theatre Alnair
e la Sede Piemontese dell'AIPsiM

Vi invitano

sabato 6 Ottobre 2012

alla giornata di presentazione delle loro attività
e della Rassegna di Teatro di (e per la) Comunità

"Desiderio: il motore che muove il mondo!"

con

laboratori e workshop

di

psicodramma moreniano

playback theatre

metodi attivi

teatro di sviluppo di comunità

e

performance serale di playback theatre

dalle 9 alle 23 in Via San Domenico 16 Torino

Quota di partecipazione per l'intera giornata, compreso APERICENA euro 20

INFO e PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE
347 2537485 info@playback-theatre-alnair.it
www.playback-theatre-alnair.it
www.aipsimpiemonte.it



Propone per l'anno 2012/2013

SESSIONI APERTE DI PSICODRAMMA MORENIANO

Condotte dal dott. **Marco Greco**

(Psicologo, Psicoterapeuta, responsabile dello Studio di Psicodramma di Torino)

**sede: Teatro di Psicodramma
via San Domenico, 16 Torino**

-

Ore 20.30-23.30

La sessione aperta di psicodramma è un incontro di crescita personale, una sperimentazione attiva in piccolo gruppo che permette di fare esperienza diretta del metodo dello PSICODRAMMA ideato da J.L.Moreno. Si rivolge a chi è curioso e desidera conoscere lo psicodramma e a chi intende iniziare un percorso formativo o personale con approccio psicodrammatico.

16 ottobre
13 novembre
11 dicembre
15 gennaio
12 febbraio
12 marzo
16 aprile
14 maggio
18 giugno

La partecipazione è gratuita.
È richiesta l'iscrizione.

Per informazioni ed iscrizioni:
Dott. Marco Greco
Tel 011.4369100 / 338.5346848
Email: info@aipsimpiemonte.it
www.aipsimpiemonte.it



Cari soci, prosegue l'impegno della sede regionale lombarda nella promozione e diffusione della cultura e della pratica psicodrammatica sul territorio.

Vi vorrei aggiornare su quanto il gruppo di AIPsiM Lombardia sta facendo in questo senso.

Due progetti ci vedono attualmente coinvolti e riguardano:

- la partecipazione al ***Festival della cultura psicologica***: evento promosso da OPL di apertura alla cittadinanza, che si terrà dal 12 al 21 ottobre 2012 in cui AIPsiM Lombardia sarà presente proponendo workshop e sessioni aperte non solo nella città di Milano, ma anche a Cremona, dove l'evento segue una programmazione parallela a quella milanese.
- L'organizzazione di una ***"Rassegna di Psicodramma"***, che a partire dall'autunno 2012 alimenterà un circuito di sessioni aperte ed eventi di psicodramma pubblico su tutto il territorio lombardo. Sono previste iniziative nelle aree di Brescia/Bergamo, Crema/Cremona, Monza/Brianza, Legnano/Busto Arsizio, Pavia/Vigevano, Milano centro.

L'invito che rivolgiamo a tutti voi è quello di farvi sentire, di lasciarvi incuriosire e di dare la vostra disponibilità per poter essere partecipi di questi ed altri progetti.

Gli incontri che regolarmente si tengono in sede continuano ad essere un importante spazio di condivisione di idee e progetti, ma soprattutto espressione di uno spirito di gruppo e di una rete di professionisti che, permettetemi di dirlo, è sempre più bella.

Un caro saluto.
Ivan Togni

a cura di **Gabriella Pierobon**¹

Il 24 marzo 2012 è stata approvata dall'Assemblea Generale dei Soci AIPsiM che si è svolta a Milano durante il 10° Incontro di Primavera, l'apertura della sede locale dell'AIPsiM dell'Emilia Romagna sulla base della domanda formulata da sette soci promotori. Hanno aderito alla proposta, condivisa con tutti i soci dell'Emilia Romagna, Anna Boeri, Luisa Formenti, Susanna Giorgi, Mascia Papi, Lisa Pazzaglia, Gabriella Pierobon e Marta Vadalà. Ringraziamo tutti i soci della nostra e delle altre regioni che hanno fatto pervenire il proprio sostegno al gruppo dei soci promotori.

L'iniziativa è nata dal desiderio di dare alla realtà dello psicodramma in regione, la cui presenza risale agli anni '70, una forma che favorisca il suo radicamento e il suo sviluppo, nel duplice segno dell'appartenenza all'AIPsiM e della sua rappresentatività nel territorio.

La nostra Sede Locale desidera soprattutto essere una presenza fatta dagli psicodrammatisti della regione "per il nostro territorio" e divenire un soggetto idoneo a interloquire con le istituzioni private e pubbliche e con altre associazioni presenti nella regione, per attivare collaborazioni di natura culturale, formativa, professionale, scientifica. Immediatamente, le situazioni ci hanno richiesto di crescere in questo senso.

A due mesi dalla costituzione della Sede Locale dell'AIPsiM Emilia Romagna, la nostra regione è stata colpita dal terremoto, con le forti scosse del 20 e 29 maggio e uno sciame sismico che continua tuttora. Siamo stati fortemente provati da questa calamità per le distruzioni provocate nelle province di Modena, Ferrara, Bologna, Reggio Emilia, Parma e nelle province di altre regioni come Mantova e Rovigo.

Come AIPsiM Emilia Romagna abbiamo contattato telefonicamente e tramite mail gli psicodrammatisti della regione e gli amici dell'AIPsiM che, per fortuna, abbiamo appreso subito, stavano bene. L'esperienza del terremoto ha coinvolto, tuttavia, molti di noi creando disagio per sé e per alcuni dei nostri familiari che vivono nei paesi più interessati dal sisma e hanno subito danni alle abitazioni.

Abbiamo ricevuto il sostegno degli psicodrammatisti dell'AIPsiM, attraverso il Presidente e tutto il Direttivo che si è fatto promotore di una iniziativa concreta di supporto e solidarietà a favore dei nostri concittadini più colpiti, come espresso nella lettera del Presidente del 28 maggio scorso.

Il nostro contributo è stato finora quello di individuare attraverso i soci e amici psicodrammatisti, situazioni nelle quali possiamo renderci presenti. Lara Ragazzoni proveniente da Massa Finalese (vicino a Finale Emilia) tra i comuni più colpiti, ha preso contatti con una iniziativa di volontariato degli psicologi della zona. Dalla collaborazione con associazioni del territorio, in particolare con Umanità Nuova del Movimento dei Focolari, è stato possibile conoscere le necessità emerse da un primo monitoraggio. Umanità Nuova ha rivolto a noi la richiesta per organizzare interventi con gruppi di adulti e bambini, da parte dell'assessore Maria Cristina Ferraguti del Comune di Cavezzo, con la

¹ Psicodrammatista, direttore AIPsiM Emilia Romagna.

quale il Presidente Ivan Fossati ha già preso contatti per impostare un'azione coordinata attraverso la task-force dell'AIPsiM.

Esprimiamo a tutti i soci AIPsiM il nostro grazie per la vicinanza a ciascuno di noi, la solidarietà nei confronti delle nostre popolazioni e la generosità dimostrata nel rendersi disponibili. Assieme a voi, ci siamo sentiti uniti al lutto dei familiari delle 26 vittime e al dramma collettivo che ha investito la nostra regione, che ha avuto anche 350 feriti e 13 mila sfollati ospitati in 32 campi della protezione civile che si trovano in 17 comuni delle province di Modena, Ferrara e Bologna.

Come AIPsiM Emilia Romagna ci stiamo muovendo per essere una realtà riconoscibile a livello locale, in ordine alle finalità dell'associazione, per diffondere la cultura e la pratica psicodrammatiche, valorizzando il patrimonio di risorse personali disponibile e le rispettive specificità.

La sede locale dell'AIPsiM Emilia Romagna ospiterà l'incontro **"A tu per tu con Giovanni Boria"** che si svolgerà **venerdì 14 settembre 2012 a Bologna, via Giacomo Matteotti, 23, ore 17**. Sono invitate le persone della regione interessate all'offerta formativa della scuola "Studio di Psicodramma" che segnala un nuovo video "Teatri di Psicodramma" <http://www.psicodramma.it/?cnt=presentazione-video>, www.YouTube.com oltre a rendere disponibili i poster di presentazione nel sito <http://www.psicodramma.it/docs/poster.pdf>

L'invito può essere esteso da parte di tutti i soci, segnalando le richieste di partecipazione a info@psicodramma.it

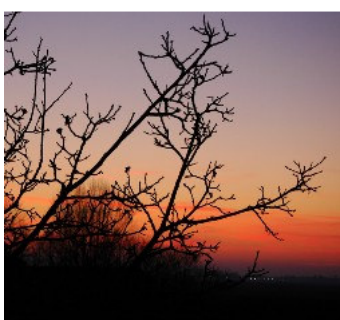
STUDIO DI PSICODRAMMA di Piacenza

dott.ssa Anna Boeri

propone: Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti
Piacenza

Emozioni, affettività e conflitti

6 e 7 ottobre 2012 – Piacenza



I conflitti generano
innumerevoli emozioni.
Ma il conflitto non
coincide con
l'emozione, anche se
l'emozione
necessariamente fa
parte del conflitto.

D. Novara

seminario di psicodramma condotto da Anna Boeri

É importante saper riconoscere i propri e altrui sentimenti anche nei conflitti e imparare a comunicarli.

I conflitti sono caratterizzati da una dimensione emotiva che diventa spesso decisiva. Anche problemi che sembrano banali e facilmente risolvibili possono avere per chi li vive significati emotivi che richiamano conflitti interiori non risolti: riecheggiano insomma altre situazioni e rimandano ad altri personaggi. Si può vivere tutto questo senza sensi di colpa, accettando un dialogo interiore con le proprie emozioni, anche quelle sgradevoli: per poter integrare, per poter congedarsi.

Rivolto agli adulti e aperto a tutti

Obiettivi

- . Riconoscere e legittimare i sentimenti, propri e altrui, in gioco in un conflitto
- . Imparare a individuare il significato emotivo personale di alcune dinamiche conflittuali

Metodo di lavoro Si lavora nel Teatro di Psicodramma presente nella sede del Cpp. Il metodo è quello dello psicodramma moreniano, ampiamente utilizzato nella formazione, nella promozione alla salute, nella psicoterapia, ambiti nei quali la dimensione del gruppo è importante e vitale.

Si consiglia abbigliamento comodo. Si lavora senza scarpe

Orari di lavoro

prima giornata 9.30 - 13.00/ 14.00 - 18.00

seconda giornata 9.00 - 13.00

Costo € 140 - Verrà rilasciato un Attestato di partecipazione

Per ulteriori informazioni: info@cphp.it tel. 0523-498594

Link [http://www.cphp.it/emozioni affettivita e conflitti.html](http://www.cphp.it/emozioni_affettivita_e_conflitti.html)

[I passaggi della vita: saper vivere le tappe della propria crescita](#)

1 e 2 dicembre 2012 - Piacenza

seminario di psicodramma condotto da Anna Boeri



Il paterno è testimone di coraggio: ha fiducia nelle nuove generazioni ed è capace di educare, soprattutto nei momenti di confusione, smarrimento e delusione, a sperare in un cambiamento, in un futuro.

P. Ragusa

Ognuno di noi, nel corso della propria crescita è costretto a confrontarsi con profonde modificazioni sia fisiologiche (infanzia, adolescenza, età adulta, menopausa e andropausa, vecchiaia) che provocate da eventi esterni (lavoro, separazioni, incidenti, traumi ecc).

Sono passaggi che segnano e fissano tappe irrinunciabili del proprio percorso di vita. Su questi momenti l'esistenza personale si condensa e si raggruma potentemente.

La capacità di accettare e di vivere questi passaggi in modo rigenerativo è un antidoto efficace contro la depressione e l'onnipotenza. Saper stare nel cambiamento diventa un tratto essenziale della propria personale potenzialità di crescere.

Destinatari rivolto agli adulti e aperto a tutti

Obiettivi

- . Riconoscere e accettare i passaggi della vita in termini generativi
- . Assumere un atteggiamento attivo di ascolto di sé e degli altri nei cambiamenti necessari della vita

Metodo di lavoro Si lavora nel Teatro di Psicodramma presente nella sede del Cpp. Il metodo è quello dello psicodramma moreniano, ampiamente utilizzato nella formazione, nella promozione alla salute, nella psicoterapia, ambiti nei quali la dimensione del gruppo è importante e vitale.

Si consiglia abbigliamento comodo. Si lavora senza scarpe

Orari di lavoro

prima giornata 9.30 - 13.00/ 14.00 - 18.00

seconda giornata 9.00 - 13.00

Costo € 140

Verrà rilasciato un Attestato di partecipazione

Per ulteriori informazioni: info@cphp.it tel. 0523-498594

Link [http://www.cphp.it/ saper vivere le tappe della propria crescita.html](http://www.cphp.it/saper_vivere_le_tappe_della_propria_crescita.html)

GRUPPO CONTINUATIVO

L'esperienza psicodrammatica in questo tipo di gruppo è indicata per persone che sentono il bisogno di accrescere le proprie competenze relazionali e di migliorare la propria condizione emotiva e affettiva sviluppando le proprie potenzialità creative.

Tutti i giovedì dalle 19,30 alle 21,45. L'ammissione al gruppo continuativo avviene su colloquio e in base alla disponibilità di posti.

GRUPPO A TERMINE

L'esperienza psicodrammatica in questo tipo di gruppo è indicata per persone adulte che intendono fare un'esperienza cognitiva ed emozionale limitata nel tempo, che li aiuti a fare chiarezza su un aspetto specifico della loro esistenza. Il gruppo a termine dura 7 incontri con cadenza settimanale.

prossimo gruppo a termine da **venerdì 12 ottobre a venerdì 23 novembre 2012**

SESSIONI APERTE DIMOSTRATIVE

I miei maestri

28 settembre 2012

Sono una modalità per conoscere e avvicinarsi allo psicodramma dove si sperimenta attivamente il metodo in modo unitario e completo.

I corsi, se non diversamente specificato, si svolgono nel Teatro di Psicodramma del CPP.
Si lavora senza scarpe e con abiti comodi.

Per informazioni info@cphp.it tel. e fax 0523.498594

Link http://www.cphp.it/cose_lo_psicodramma.html

BROCHURE CON TUTTE LE INFORMAZIONI

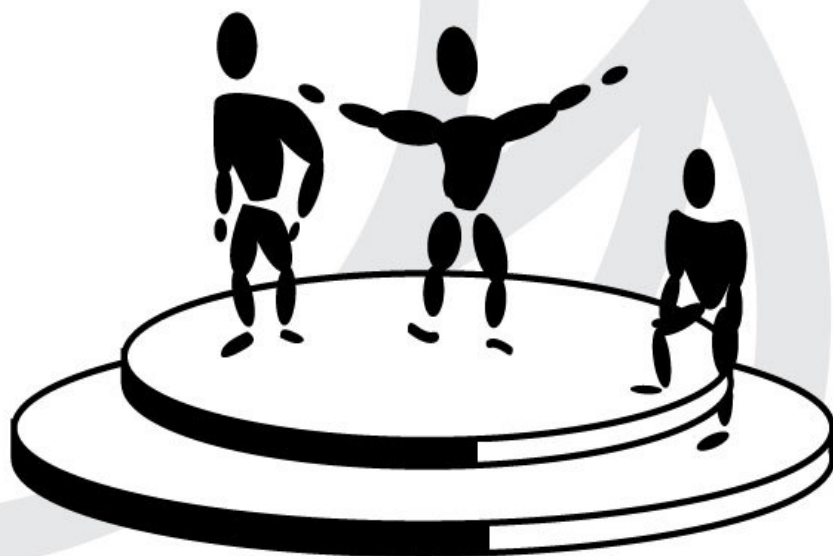
http://www.cphp.it/files/brochure_psicod_2012_bozza.pdf

Teatro di PSICODRAMMA di Provaglio d'Iseo (BS)

dott. Luigi Dotti

TEATRO di PSICODRAMMA
TEATRO di PSICODRAMMA

25050 - Provaglio d'Iseo (Bs),
via Repubblica, 1
(angolo via Sebina)
www.psicosociodramma.it



propone:

XII EDIZIONE della rassegna LE RELAZIONI SULLA SCENA
10 serate di psicodramma pubblico da settembre 2012 a giugno 2013

condotte da **Luigi Dotti**

Primo psicodramma pubblico: **GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE**

"Il desiderio"



CALENDARIO 2012 - 2013

- 1-Giovedì 20 settembre ore 20.30 - "Il desiderio"
- 2-Giovedì 25 ottobre ore 20.30 - "La paura"
- 3-Giovedì 22 novembre ore 20.30 - "La rabbia"
- 4 - Giovedì 20 dicembre ore 20.30 - "Il rimpianto"
- 5 - Giovedì 17 gennaio ore 20.30 - "L'invidia"
- 6 - Giovedì 21 febbraio ore 20.30 - "Il dolore"
- 7 - Giovedì 21 marzo ore 20.30 - "La speranza"
- 8 - Giovedì 18 aprile ore 20.30 - "La delusione"
- 9 - Giovedì 16 maggio ore 20.30 - "La gelosia"
- 10.- Giovedì 13 giugno ore 20.30 - "Odi et amo"

scarica pieghevole: www.psicosociodramma.-it e-mail to: teatro@psicosociodramma.it

Partecipazione libera e gratuita: non serve prenotazione - Si può partecipare a tutta la rassegna o a singoli incontri - Per chi lo desidera viene rilasciato attestato di partecipazione

Anche in questa edizione (che ha come filo conduttore **le emozioni**) le storie rappresentate sulla scena psicodrammatica verranno disegnate e rinarrate da Giovanna Peli. I partecipanti, ogni volta, troveranno pertanto una traccia degli psicodrammi precedenti, una sorta di diario di bordo di questa nuova edizione di Le Relazioni sulla Scena.



*school of playback
theatre*

da **FEBBRAIO 2012** il TEATRO DI PSICODRAMMA di PROVAGLIO ospita la
Scuola Italiana di Playback Theatre

La formazione della scuola italiana di Playback Theatre prevede vari moduli formativi rivolti a coloro che si occupano di gruppi a vari livelli (**insegnanti, educatori, psicologi, operatori sociosanitari, operatori teatrali, formatori ...**)

La formazione della scuola italiana di Playback theatre **fornisce competenze nell'ambito dei metodi attivi, integrando tecniche socio e psicodrammatiche con il teatro della spontaneità e il Playback Theatre.**

Sono previste varie opportunità formative:

CORSO di TEATRO per lo SVILUPPO DI COMUNITA' (Biennale):
formazione completa integrata nei metodi attivi, teatro della spontaneità e playback theatre

Il corso è suddiviso ogni anno in due tranches: Febbraio – Giugno (4 weekend), ottobre - dicembre (3 weekend) più seminari residenziali. È possibile iscriversi all'inizio di ogni tranche.

Attestato Internazionale Practise di Playback Theatre
(15 giornate formative): formazione di base in Teatro della Spontaneità e Playback Theatre: È possibile frequentare il corso fino al raggiungimento del livello Practise (12 giornate formative più seminario residenziale).

Possibilità di partecipare a singole giornate a tema

Calendario del secondo semestre 2012 - 13

13 - 14 ottobre (sabato – domenica) (sabato 13 **laboratorio aperto** condotto da Luigi Dotti: il teatro della spontaneità in età evolutiva)
2 - 4 novembre: laboratorio internazionale con **AVIVA ROSENTHAL**
10-11 novembre (sabato – domenica)
15 – 16 dicembre (sabato – domenica)
12 – 13 gennaio 2013 (sa – do)
9 febbraio 2013

Per informazioni contattare Gigi Dotti gigi@playback.it e Isabella Peghin (tutor della scuola): isabellapeghin@gmail.com e i siti www.playback-theatre.it e www.playback.it

Scarica il programma del corso della scuola italiana di Playback Theatre:
<http://www.psicosociodrammma.it/ProgrammaCorsoTeatroComunita.pdf>



TEATRO DI PSICODRAMMA 25050 - **Provaglio d'Iseo** (Bs), via Repubblica, 1
sito web: www.psicosociodramma.it - e-mail: teatro@psicosociodramma.it

SABATO 13 ottobre 2012

Ore 9.30 – 17.30

In occasione della ripresa della **Scuola Italiana di Playback Theatre** presso il
Teatro di psicodramma di Provaglio d'Iseo



LABORATORIO APERTO **di Teatro della Spontaneità** **"Il teatro della spontaneità nell'età evolutiva e nell'ambito educativo"**

Condotta da **LUIGI DOTTI**

Presso : TEATRO DI PSICODRAMMA di Provaglio d'Iseo (Bs), via Sebina

la partecipazione è libera e gratuita

Per informazioni e iscrizioni contattare gigi dotti : gigi@playback.it e isabella peghin (tutor della scuola di Playback theatre): isabellapeghin@gmail.com e il sito www.playback-theatre.it

STUDIO DI PSICODRAMMA COLLEBEATO

Via Roma 118 - 25060 Collebeato (Brescia)
Tel. 030-2510853 – 339.7077122 email: nubola@alice.it

Lo specchio della luna ***Gruppo di psicodramma al femminile*** ***(di giovedì, ogni 15 giorni)***

Serata di presentazione:

giovedì 20 settembre 2012 ore 20,30

obbligatoria l'iscrizione

TRA STORIE E MEMORIE

Incontri di psicogenealogia

Serata di presentazione:

mercoledì 3 ottobre 2012 Ore 20,30

obbligatoria l'iscrizione

Colloqui informativi gratuiti su appuntamento.

Per essere inseriti nell'indirizzario e ricevere informazioni per successive iniziative, scrivere a: nubola@alice.it



consulenza psicologica



psicoterapia individuale e di gruppo



gruppi di psicodramma



consulenza alla coppia genitoriale



formazione e supervisione per insegnanti

Ave Giovanna Ravelli

iscrizione albo psicologi Lombardia n. 9724

psicodrammatista moreniana, psicoterapeuta

docente a contratto Università Cattolica di Brescia

perfezionata presso l'Accademia di Psicogenealogia di Bologna

Sessioni aperte di psicodramma

condotte da **Daniele Reggianini e Diana Botti** presso:

Studio di Psicodramma di Bologna

Via Valeriani 14 (Bologna)

Giovedì 25 Ottobre 2012 ore 20.00

Studio di Psicodramma di Savignano sul Panaro

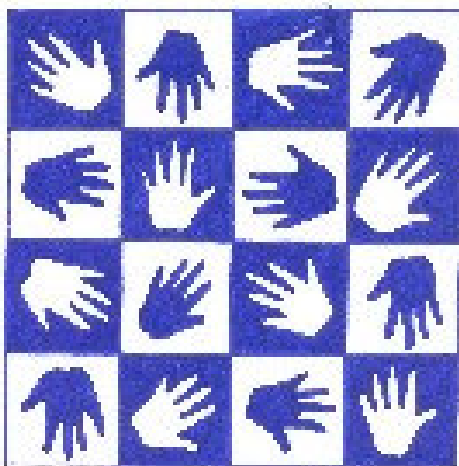
Via don Gherardi 1 (già via Gramsci 25) Savignano sul Panaro
(Modena).

Lunedì 19 Novembre 2012 ore 20.30

Per info e prenotazioni tel. ai numeri:

Per Modena: 340 8022601

Per Bologna: 339 1614413



La XIV edizione di

PSICODRAMMA A PIU' VOCI

Si svolgerà **SABATO 2 e DOMENICA 3 FEBBRAIO 2013**

Info www.psicosociodramma.it

Mail: incontro@psicosociodramma.it

Eventi Internazionali

4TH INTERNATIONAL SOCIODRAMA CONFERENCE
September 4th-8th 2013

ISEO, lago d'Iseo, Brescia – ITALY

FOR A NEW SENSE OF WE-NESS
Sociodrama and Sociatry
in a Responsible World

First Call

Call for paper or workshop
Deadline: 18 feb, 2013



Conference Consultants

**Manuela Maciel, Monica Wesber,
Ronald Wiener, Monica Zuretti.**

Conference Local Committee

**Luigi Dotti, Paola De Leonardis,
Clelia Marini, Ave Giovanna Ravelli,
Maurizio Gasseau, Marco Greco,
Antonio Zanardo, Gaetano Martorano**



Registration Fee

Eur 200,00

Registration Procedure:

**Registration will open soon!
Le iscrizioni apriranno presto!**

*For all questions about the arrangement
or accommodation, please contact:*

**BSSB Srl – Via Benacense, 7 - 25123 Brescia
tel. 030 3762754/45
fax 030 3367564**

mail: info@bssb.it



WWW.SOCIODRAMA2013.ORG

Iscrizioni aperte dal 15 settembre 2012 sul sito:
www.sociodrama2013.org

Entro fine settembre sul sito www.sociodrama2013.org info sul
programma e call for papers



Libri e video novità!



STUDIO DI PSICODRAMMA

Lo Studio di Psicodramma di Giovanni Boria sceglie ora di incrementare la comunicazione via Web, con una serie di video che permettono al grande pubblico di conoscere qualcosa dello stile psicodrammatico di cui Giovanni Boria è pioniere in Italia. Lo psicodramma è nato per il pubblico e con il pubblico.

Il video **"Teatri di Psicodramma"** rappresenta un "invito" allo psicodramma che ne sollecita l'esperienza, che stimola ad impararlo. "Entrare" in teatro è un'azione riservata alla ricerca, alla curiosità, al bisogno del singolo.

La produzione successiva, dal titolo **"Moreno e la sua Musa"**, è la rappresentazione che Zerka fa del suo primo incontro con Moreno. E' del 1998 ed è stata fatta nel teatro di Milano dello Studio di Psicodramma di Giovanni Boria, in risposta ad una domanda di un allievo. Non è ottimo l'aspetto tecnico-estetico; ma questo nulla toglie all'importanza della registrazione storica che costituisce un documento prezioso.

Le produzioni video dello Studio di Psicodramma sono reperibili sul sito www.psicodramma.it alla nuova voce "Presentazione video" e disponibili anche su www.YouTube.com

Lo STUDIO DI PSICODRAMMA è l'unica Scuola di psicodramma abilitata al

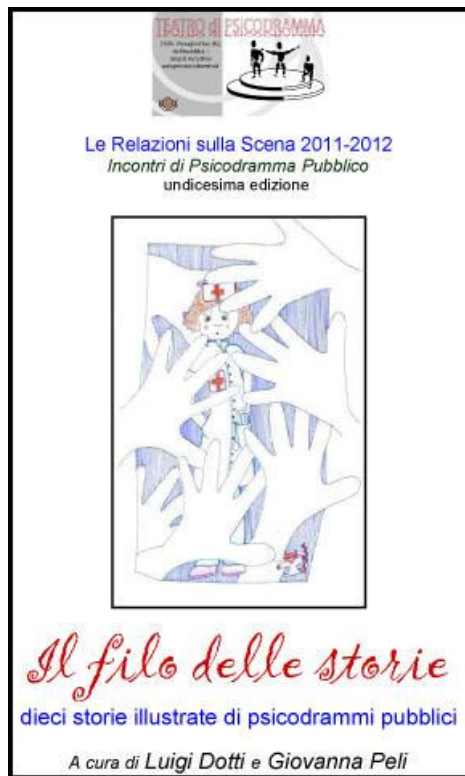
- **Corso quadriennale di specializzazione in psicoterapia**

il cui titolo è stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 23 luglio 2001 come equipollente a quello delle Scuole Universitarie.

Svolge anche il:

- **Corso biennale per conduttore di gruppo**

nelle sedi di Milano, Torino, Bologna, Treviso
info@psicodramma.it



Luigi Dotti - Giovanna Peli, *Il filo delle storie*
raccolta delle storie e dei disegni degli psicodrammi dell'undicesima
rassegna "Le relazioni sulla scena" (settembre 2011 - giugno 2012)-
Teatro di psicodramma di Provaglio d'Iseo, **settembre 2012**

Lo puoi trovare al **teatro di psicodramma** di Provaglio d'Iseo (Bs) in occasione degli psicodrammi
pubblici - Puoi richiederlo con mail a teatro@psicosociodramma.it

In uscita. Autunno 2012

Luigi Dotti, *La forma della cura*
modalità e tecniche socio e psicodrammatiche nella
formazione degli operatori educativi e della cura
(prefazione **Giovanni Boria**)

(contributi di Claudia Bonardi, Laura Consolati, Vanda Romagnoli,
Giovanna Peli) -

FrancoAngeli Editore, Milano, uscita **autunno 2012**

(il volume è la versione aggiornata e arricchita del vecchio volume *Forma e Azione*, ormai esaurito:
sarà più orientato alla formazione degli operatori educativi e di cura, in particolare alla competenza
relazionale degli operatori nelle situazioni di fragilità, abuso, trauma, malati terminali, cronicità,
doppia diagnosi)



È stato pubblicato l'ultimo libro di Zerka Toeman Moreno

(Testimonianza fondamentale della figura di J.L. Moreno e dell'evoluzione dello psicodramma)

TO DREAM AGAIN: A MEMOIR

Amazon - Paperback - Publisher: Mental Health Resources (2012)

To Dream Again: A Memoir

In psychological and psychotherapeutic networks, Jacob L. Moreno and Zerka T. Moreno were a pioneering dyad. Working together from 1941 onwards, this was the first time that such a manner of working was undertaken in the healing arts. Zerka became Jacob L. Moreno's co-worker, wife, partner and major helpmate until his death in 1974. This book portrays Zerka's development and experiences that molded her, and made her receptive to Moreno's ideas at a time when this was not generally the case. Zerka's life before she met Moreno occupies the first part of this book. The second part relates the highlights of this unusual partnership and her life after Moreno's death. The final portion of this book addresses Zerka's subsequent life and many of her worldwide journeys. Moreno was once heard to declare, "I had the ideas, Zerka was the tool." The focal point of this Memoir is not to describe who Zerka was to J.L. Moreno, but to share who Zerka is to the world. "This is a story about a woman who is a legendary figure, not only in psychodrama, but in the overall field of psychotherapy. Zerka's life, her international training sessions, and intellectual insights have truly had a powerful and therapeutic impact on people around the world." Lewis Yablonsky, PhD Emeritus Professor of Sociology California State University-Northridge "Zerka Toeman Moreno tells us many wise stories of survivor courage, steely determination, graceful dignity, witty humor and just plain guts. This is a guidebook for being alive, being awake, caring about oneself and the world, taking ethical action, being fully human.

Marcia Karp, MA, co-editor of Psychodrama Since Moreno